

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale del Territorio e dell' Ambiente

Dipartimento Regionale dell' Ambiente

L' ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante “*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 1991, n. 24;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, come modificata della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Legge 22 aprile 1994 n. 146, recante “*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*”;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 recante “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*” come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102;
- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e sue successive modifiche ed integrazioni recante “*Norme in materia ambientale*”;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21, ed in particolare l'articolo 68 comma 4, come modificato dall'articolo 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*” e, in particolare, l'articolo 91 recante “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la legge 22 maggio 2015 n. 68, recante “*Disposizioni in materia di delitti ambientali*”;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 26/02/2019 Parte I;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*”, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 21 del 11/05/2018 Parte I, Suppl. Ord.
- VISTO** il D.A. 30 marzo 2007 “*Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii*” e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO** il D.A. 22 ottobre 2007, n. 245/GAB “*Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- CONSIDERATO** che, secondo quanto disposto dall’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e dall’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015 concernente: “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale 21 luglio 2015, n. 189 concernente: “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 27 giugno 2019, n. 12 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Assessoriale 18 aprile 2018, n. 142/GAB che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3, sulla base dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera 21 luglio 2015 n.189;
- VISTO** l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell’11/03/2015 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;
- VISTO** il D.P.R. n. 645/Area I^/S.G. del 30/11/2017, con il quale è stato preposto alla nomina di Assessore Regionale del Territorio e Ambiente l’On. Avv. Salvatore Cordaro;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 708 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente al Dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** Il D.D.G. del 6/08/2019, n. 704 con il quale con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 1 Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali al Dott. Salvatore Di Martino;
- VISTA** la nota prot. n. 116938 del 10 aprile 2019, trasmessa con pec di pari data, assunta al prot. DRA n. 24562 del 11/04/2019, con la quale il Comune di Messina – Area Tecnica – Dipartimento Lavori Pubblici, ha presentato istanza per l’attivazione della procedura di verifica (screening) della valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, ai sensi dell’art. 4 comma 1 del D.A. 30 marzo 2007 per il Progetto denominato “*Lavori di costruzione di un muro di sostegno e messa in sicurezza di un pendio nella strada comunale S. Michele – Portella Castanea*” nel Comune di Messina;
- CONSIDERATA** la nota prot. DRU n. 19305 del 31/10/2019 a firma congiunta dei Dirigenti generali dei Dipartimenti Ambiente ed Urbanistica avente per oggetto “*Problematiche connesse al caso EU PILOT 6730/14/ENVI riferite alle procedure di VAS ex art. 12 e 13 del D.Lgs n. 152/06 e art. 8 e 9 D.P.R.S. n. 23/2014 di competenza DRU e all’attuazione della Direttiva 92/43/CEE, art. 6. comma 3, relativa alla salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche ex art. 5 del D.P.R. n. 357/97 di competenza del DRA.*”;
- ESAMINATA** la documentazione prodotta dall’istante, costituita dall’elaborato “*Valutazione di Incidenza Ambientale (Primo livello di valutazione – Screening)*”;
- CONSIDERATO** che il sito oggetto d’intervento ricade all’interno della Zona di Protezione Speciale (ZPS)

“Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area marina dello Stretto di Messina” individuata con il codice ITA030042, è distante 7934 metri dalla ZSC ITA030008 ed è a margine della ZSC ITA030011;

**CONSIDERATO
CHE**

- gli interventi sono finalizzati alla messa in sicurezza di una strada di collegamento, indicata nel nuovo Piano di Protezione Civile comunale come: Area geografica in cui si prevedono azioni di evacuazione - Viabilità Principale - Percorsi di Emergenza corrispondenti a viabilità principale;
- le opere in progetto rappresentano, nel loro complesso, una mitigazione del rischio idrogeologico con un impatto positivo sulla conservazione del contesto dei luoghi e habitat, sia in riferimento all'area strettamente in progetto, sia per la porzione di versante collinare individuabile poco a monte del sito in studio, nel quale, si individua l'habitat prioritario 6220;
- la realizzazione del muro di contenimento in progetto, pur generando un disturbo temporaneo in fase di cantiere, in fase di esercizio non produrrà modifiche plano-altimetriche significative. La porzione basale dell'opera di contenimento ricade interamente nel tratto di strada esistente, caratterizzata da sottofondo cementizio e conglomerato bituminoso di copertura, pertanto, in riferimento alle condizioni attuali e allo stato dei luoghi, anche in relazione alla tipologia di opera di consolidamento da realizzare, tale intervento non genera consumo di suolo o perdita di habitat;
- per quanto attiene al consolidamento della scarpata come descritto, la tecnica adottata produce un disturbo molto ridotto e temporaneo, sulla flora e fauna circostante a fronte di un impatto positivo è il contrasto dell'erosione e della desertificazione, favorisce l'inerbimento dell'attuale litotipo sterile e accelerano la rinaturalizzazione, altresì, avrà un impatto positivo in fase di esercizio direttamente favorente la presenza di invertebrati e uccelli in genere;
- gli interventi previsti non interessano habitat di interesse comunitario individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e la cui conservazione è considerata prioritaria;
- la realizzazione delle opere non determina incidenze significative sulle specie di cui all'Allegato 2 della Direttiva 92/43/CEE né sull'avifauna di cui all'allegato 1 della Direttiva 2009/147/UE;
- non si creerà alcuna frammentazione di habitat né si interferirà con la contiguità delle unità ambientali presenti;
- considerati anche gli accorgimenti e le cautele che saranno adottati in fase di cantiere per limitare ogni possibile impatto derivante dallo stesso;

PRESO ATTO

che l'intervento progettuale ha lo scopo di eliminare la situazione di pericolo geomorfologico di un tratto della Strada comunale San Michele – Portella Castanea di collegamento tra il centro della città e i Villaggi collinari, densamente abitati, di Castanea e di Salice;

FATTI SALVI

i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termine delle

vigenti disposizioni

DECRETA

Si dispone conclusa con esito positivo la procedura di “Screening” della *Valutazione di Incidenza Ambientale*, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., secondo le modalità dell'art. 4 D.A. 30/03/07 e s.m.i. ed in riferimento all'art. 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva 92/43/CEE 21 maggio 1992 (“Habitat”), del progetto denominato “*Lavori di costruzione di un muro di sostegno e messa in sicurezza di un pendio nella strada comunale S. Michele – Portella Castanea*” nel Comune di Messina, presentato dal Comune di Messina – Area Tecnica – Dipartimento Lavori Pubblici.

Articolo 2

Il Rapporto Istruttorio prot. n. 74164 del 12/11/2019 fa parte integrante del presente Decreto.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 357 del 8/09/1997 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Copia del presente decreto sarà notificata all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina, cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. n. 17, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 il presente Decreto sarà pubblicato sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana e, in ossequio all'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21, per esteso sul portale della Regione Siciliana e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana.

Articolo 6

Avverso al presente provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ed entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, 28 novembre 2019

f.to
L'Assessore
On. Avv. Salvatore Cordaro